

Teoria Dei Grafi: Esercizi (Insiemi Stabili)

Prof. Ottavio D'Antona

Marco Odore 868906

Indice

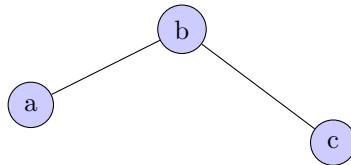
Esercizio 1	3
Esercizio 1.1	3
Esercizio 1.2	5
Esercizio 2	5
Esercizio 2.1	5

Esercizio 1

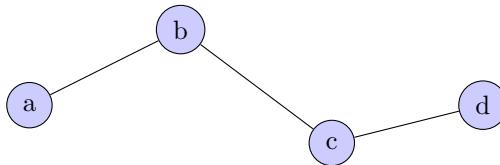
Dimostrare che il numero di insiemi stabili S di un cammino P_n (dove n indica il numero di vertici del cammino) ha la ricorrenza di *Fibonacci*

$$S(P_n) = S(P_{n-1}) + S(P_{n-2})$$

Per dimostrare la relazione tra il numero di set indipendenti di un cammino e la sequenza di *Fibonacci*, basta verificare cosa accade all'aggiungere di un vertice ad un cammino P_n . Ad esempio dato il seguente cammino:



Sappiamo che esistono 5 insiemi stabili, che sono dati dagli insiemi singoletto $\{a\}, \{b\}, \{c\}$, dall'insieme $\{a, c\}$ e dall'insieme vuoto. Cosa accadrebbe se aggiungessimo un nodo d ? Avremmo il seguente cammino:



Sicuramente i set indipendenti precedentemente individuati con solo a, b, c rimarrebbero. Quindi c'è qualcosa in più rispetto al cammino precedente. Ma cosa? Osservando il cammino ci rendiamo conto che il nodo aggiunto può generare set indipendenti con solo i nodi che non ha adiacenti, e cioè a, b . Ma quanti nuovi set indipendenti può generare? Ne può generare tanti quanti sono i set generabili dal cammino composto solo da a, b . Questo perché per generarli posso aggiungere l'elemento d ad ogni set presente in quest'ultimo cammino, e cioè $\{a, d\}, \{b, d\}, \{d\}$, dato che il cammino $a b$ ha gli insiemi $\{a\}, \{b\}$ e l'insieme vuoto, come set indipendenti. Quindi possiamo dire che il numero di set indipendenti di un cammino generico P_n si può ottenere come somma dei set indipendenti ottenuti dal cammino meno un nodo, e dai set indipendenti ottenuti dal cammino meno due nodi

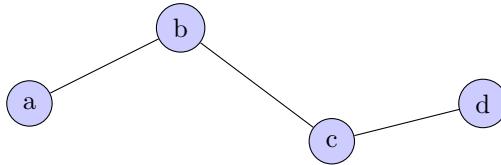
$$S(P_n) = S(P_{n-1}) + S(P_{n-2})$$

Che è effettivamente la ricorrenza di *Fibonacci*.

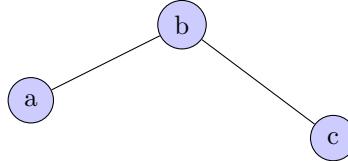
Esercizio 1.1

Tabella degli insiemi stabili di un cammino $P_{n,k}$ al variare della lunghezza del cammino n e del numero k di vertici non adiacenti.

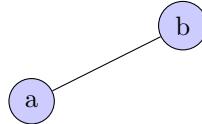
Per calcolare il numero di insiemi stabili con k vertici di un cammino di lunghezza n arbitraria, possiamo fare alcune osservazioni. Prendendo ad esempio il cammino P_n seguente



come facciamo a calcolare il numero di insiemi stabili composti da 2 vertici? Sicuramente sono presenti quegli insiemi stabili di 2 vertici che otterrei togliendo un vertice, e cioè quelli ottenibili da questo cammino



e cioè il solo insieme $\{a, c\}$. Quindi nel calcolo posso aggiungere $S(P_{n-1,k})$. Ma cosa accade aggiungendo un vertice? Dovrei trovare tutti i possibili insiemi stabili composti da 2 elementi, ma che non siano adiacenti al vertice aggiunto alla fine. Come posso calcolarli? Molto banalmente posso rendermi conto che se considero il cammino che non tiene presente del nodo adiacente e quello appena aggiunto,



se conto i suoi insiemi stabili di 1 elemento ($S(P_{n-2,k-1})$), (cioè gli insiemi singoletto $\{a\}$ e $\{b\}$) ottengo automaticamente anche il numero di insiemi stabili da 2 elementi. Per ottenerli infatti basta aggiungere agli insiemi stabili da 1 il nuovo vertice d , ottenendo gli insiemi stabili validi $\{a, d\}$ e $\{b, d\}$ che corrispondono effettivamente agli insiemi stabili da 2 elementi mancati. Possiamo quindi dedurre che nel calcolo del numero di insiemi stabili da k vertici di un cammino di lunghezza arbitraria n questa formula ricorsiva

$$S(P_{n,k}) = S(P_{n-2,k-1}) + S(P_{n-1,k})$$

è valida.

$P_{n,k}$	k								
	0	1	2	3	4	5	6	7	8
0	1								
1	1	1							
2	1	2							
3	1	3	1						
4	1	4	3						
5	1	5	6	1					
6	1	6	10	4					
7	1	7	15	10	1				
8	1	8	21	20	5				

Tabella 1: Numero di set indipendenti al variare del numero di vertici n e della larghezza del set k

Per ottenere il numero totale di set indipendenti di un cammino basta effettuare la seguente somma

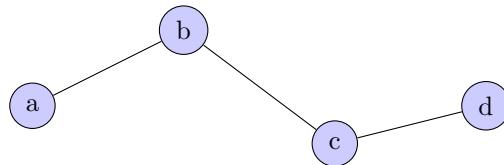
$$S(P_n) = \sum_{k=0}^n S(P_{n,k})$$

Dalla tabella è interessante inoltre notare come si sia generato il triangolo di *Fibonacci* (anche se non nella sua consueta forma) che è una diretta conseguenza della formula ricorsiva ottenuta.

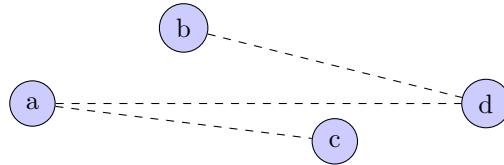
Esercizio 1.2

Scrivere un algoritmo capace di enumerare gli insiemi stabili di un grafo arbitrario.

Prima di scrivere l'algoritmo, possiamo fare una considerazione: se consideriamo il grafo complementare del grafo in input, come nell'esempio seguente



otteniamo questo grafo



Se cerchiamo tutte le *componenti connesse* di questo grafo (sottografi del grafo i cui vertici sono tutti collegati tra loro) otteniamo esattamente ciò che stiamo cercando e cioè i nostri set indipendenti, che nell'ordine sono $\{a\}$, $\{b\}$, $\{c\}$, $\{d\}$, $\{a, c\}$, $\{a, d\}$, $\{b, d\}$ e l'insieme vuoto. Questa proprietà del grafo complementare vale per qualsiasi tipo di grafo in input, che possiamo sfruttare per il nostro algoritmo.

Esercizio 2

Tabella degli insiemi stabili di un ciclo $C_{n,k}$ al variare della lunghezza del ciclo n e del numero k di vertici non adiacenti.

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Esercizio 2.1

Trovare la formula di ricorrenza di un ciclo $C_{n,k}$ al variare della lunghezza del ciclo n e del numero k di vertici non adiacenti.

--	--	--	--	--	--	--	--